

# I SOGNI DEI GIOVANI

***SULLA ROTTA DI CRISTOFORO COLOMBO (Lucio Dalla)***

La mia casa era sul porto,  
i miei sogni in riva al mare,  
diventavo marinaio,  
ero pronto per partire  
sulla rotta di Cristoforo Colombo  
io volevo andare via,  
per scoprire un nuovo mondo  
ai confini del mio mare,  
e scordare casa mia.

Fu una sera di gennaio  
che mio padre mi portò  
su una barca senza vela,  
che sapeva dove andare  
a gettare la mia rete dietro al faro  
e mi disse : figlio mio,  
questa rete è la tua vita  
manda a fondo tutti i sogni,  
come un giorno ho fatto io.

Ogni sera torno a casa  
con il sale sulla pelle,  
ma negli occhi e nel mio cuore  
ho le stelle,  
che potrebbero guidare  
la mia nave in mare aperto,  
mentre invece qui nel porto  
io comincio ad invecchiare.

Ogni sera all'osteria  
io racconto al mio bicchiere  
di tempeste che ho incontrato  
quando il cielo incontra il mare  
E una notte senza stelle ho visto  
Dio,  
dentro nuvole leggere  
era ad ovest di Tahiti  
anche lui è un marinaio  
e a vederlo fa piacere.

Ogni giorno c'è chi parte  
verso isole lontane,  
ma la gente qui nel porto  
è sempre uguale.  
Ogni sera guarda il mare  
e non ha niente da dire,  
a pensarci sembra quasi  
che lo voglia ringraziare.